
COMUNE DI POLLEIN * COMMUNE DE POLLEIN**

SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 30 DEL 20/02/2026

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA DERIVANTI DA CONTRATTI PER L'ANNO 2026.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATI i contratti con la Telecom Italia S.p.A. per i servizi di telefonia fissa per gli edifici di proprietà del Comune;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 54 del 13.05.2025 con la quale si prorogava il servizio di telefonia mobile alla Società Telecom Italia S.p.A. per le schede SIM intestate al Comune di Pollein fino al 31.12.2025 al fine di assicurare la continuità dei servizi in attesa che venga attivata la Convenzione Telefonia Mobile 9;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 134 del 16.12.2025 avente ad oggetto: *"Adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9" – Codice CIG Convenzione 9458158EE1 – Codice Smart CIG derivato B99FC63D16 per 24 mesi"* con la quale si è aderito alla convenzione Telefonia Mobile 9 stipulata tra la Consip e Vodafone Italia S.p.A. periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2028;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 148 del 30.12.2025 avente ad oggetto: *"Adesione alla convenzione CONSIP "TELEFONIA MOBILE 9". Codice CIG convenzione 9458158EE1 per 24 mesi - rettifica CIG e numero ordine - determina n. 134 del 16/12/2025. nuovo CIG derivato B9D404BCDF"*;

DATO ATTO che la migrazione delle schede SIM tra l'operatore telefonico TIM S.p.A. e l'operatore telefonico Vodafone S.p.A. è avvenuta in data 9 febbraio 2026, e che, conseguentemente, si rende necessario provvedere all'impegno della somma occorrente per la liquidazione delle fatture emesse dalla società TIM S.p.A. relativamente al periodo 01.01.2026 – 08.02.2026;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante ad oggetto *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed in particolare:

- gli artt. da 1 a 12 in materia di principi generali da applicare ai contratti pubblici;
- l'art. 27 il quale specifica che per gli affidamenti diretti non sussiste l'obbligo di pubblicità legale;
- l'art. 48 in materia di disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e, in particolare, il comma 3 che dispone

l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

- l'art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e, in particolare, il comma 6, che prevede la possibilità di deroga a detto principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 50 in materia di procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, disponendo che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'art. 52 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;
- l'art. 53, comma 1, in materia di mancata richiesta della garanzia provvisoria per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a), b) e c);
- l'art. 54, comma 1, in materia di non applicabilità dell'offerta anomala agli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a) e b);
- l'art. 60 in materia di revisione dei prezzi;
- l'art. 62 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e l'art. 63 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;

VISTI gli allegati al succitato D.lgs. 36/2023 ed in particolare:

- Allegato I.1 – Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti;
- Allegato I.2 – Attività del RUP;
- Allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto che definisce l'esenzione dei contratti di importo inferiore a euro 40.000,00;

CONSIDERATO CHE la procedura per l'affidamento della fornitura in questione prende avvio con la presente decisione a contrarre, finalizzata all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE l'art. 17, comma 2, del citato D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI gli artt. 48 e 62 del Codice dei contratti pubblici i quali chiariscono che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*, disposizioni contenute anche nell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativa ai microaffidamenti di valore inferiore ad euro 5.000,00;

STANTE CHE ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.lgs. 36/2023 per tutte le procedure di affidamento, a partire dal 1° gennaio 2024, devono essere utilizzate le piattaforme di

approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineate dalla Regole tecniche di AGID con provvedimento n. 137/2023;

PRESO ATTO che a partire dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici e che tali disposizioni impongono alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

LETTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, nel quale, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi, chiarisce che l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici (PCP) dell'Autorità sarà disponibile per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro fino alla data del 30 settembre 2024 e che tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024, recante: "Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13.12.2023 e con il Comunicato del Presidente del 10.01.2024" che, in relazione all'andamento del processo di digitalizzazione in atto e al fine di agevolare il suo completamento, ha ritenuto opportuno, nell'ottica della graduale attuazione delle disposizioni del codice, il mantenimento dei servizi offerti fino al 31.12.2024 al fine di supportare e completare il processo di digitalizzazione, soprattutto con riguardo a particolari procedure e ai piccoli affidamenti;

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/12/2024 con cui è disposto il prolungamento fino al 30 giugno 2025 dell'utilizzo dell'interfaccia web disponibile sulla piattaforma PCP dell'ANAC per effettuare alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023, in particolare per:

- ✓ per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti;
- ✓ per l'adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo; tale possibilità viene estesa fino al 30/06/2025 anche per gli accordi quadro e convenzioni pubblicati dal 1/1/2024;
- ✓ per la ripetizione di lavori o servizi analoghi ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del codice prevista dalla documentazione di gara originaria relativa a procedure pubblicate prima del 31/12/2023;
- ✓ per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2022, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;
- ✓ per gli affidamenti in house;

LETTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 con cui è disposto il prolungamento di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13.12.2023 e con il Comunicato del Presidente del 18.12.2024 e, in particolare:

- che è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per:
 - gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 €;
 - per la fattispecie di cui alla Delibera n. 582 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022 in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di

consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti.

DATO ATTO che:

- ⇒ ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. 36/2023, non trovano applicazione i termini dilatori di 35 giorni (*stand still period*), previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, per la stipula del contratto;
- ⇒ la ditta incaricata ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle fattispecie di cui agli artt. 94 e segg. del D.lgs. 36/2023 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto;
- ⇒ della presenza della regolarità contributiva come da certificato della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza acquisita agli atti;

STANTE CHE ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 si provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, attestati con dichiarazione sostitutiva di cui sopra, con le modalità stabilite con deliberazione della Giunta comunale n. 79 in data 20 luglio 2023. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RICHIAMATI i seguenti CIG, assunti con la piattaforma suindicata, relativi alle convenzioni, ai contratti e alle forniture per l'anno 2026:

- **BA79EA90E1**– relativo alle spese telefoniche per l'anno 2026 (Telecom Italia S.p.A.),
- **BA815CD246** – relativo alla spesa telefonica delle SIM intestate al comune per il periodo 01.01.2026/08.02.2026 (Telecom Italia S.p.A.),

RITENUTO opportuno impegnare per l'anno 2026, le somme necessarie alla liquidazione delle fatture relative alle forniture, alle convenzioni e ai contratti sopra richiamati;

PRESO ATTO del parere in merito alla regolarità contabile e all'attestazione della copertura finanziaria, resi dal Responsabile del Servizio associato finanziario e contabile ai sensi del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, art.147-bis, comma 1 e dall'art. 5 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI e RICHIAMATI i seguenti atti e documenti:

- la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 ("Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta");
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05/05/2009 n. 42");
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici pubblici e dei servizi;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- le deliberazioni del Consiglio comunale n. 48 e n. 49 del 22 dicembre 2025 concernenti l'approvazione del documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) triennio 2026/2028 e del bilancio di previsione pluriennale 2026/2028;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 16 gennaio 2026, concernente l'assegnazione delle quote di Bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 07/12/1998 n. 54 ed art. 169 D.lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

DI DARE ATTO che la premessa in narrativa, costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI IMPEGNARE per l'anno 2026 sul bilancio di previsione pluriennale 2026/2028 – gestione competenza, le somme necessarie alla liquidazione in corso d'anno delle fatture relative alle forniture, alle convenzioni e ai contratti richiamati in premessa nella maniera seguente:

Spese telefoniche:

- € 1.500,00 sulla voce 10402 cap. 2001 art. 4 “Spese telefoniche - scuola materna”, missione 4, programma 1, titolo 1, macroaggregato 103 a favore della società Telecom Italia S.p.A per le spese telefoniche relative alla scuola dell'infanzia per l'anno 2026;
- € 1.000,00 sulla voce 10402 cap. 2002 art. 6 “Spese telefoniche - scuola primaria”, missione 4, programma 2, titolo 1, macroaggregato 103 a favore della società Telecom Italia S.p.A per le spese telefoniche relative alla scuola primaria per l'anno 2026;
- € 800,00 sulla voce 10402 cap. 2005 art. 4 “Spese telefoniche – mensa scolastica”, missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103 a favore della società Telecom Italia S.p.A per le spese telefoniche relative alla refezione scolastica per l'anno 2026;
- € 1.100,00 sulla voce 10402 cap. 2102 art. 1 “Spese telefoniche – Fabbricato Polifunzionale”, missione 5, programma 2, titolo 1, macroaggregato 103 a favore della società Telecom Italia S.p.A per le spese telefoniche relative al Centro Polifunzionale Grand Place per l'anno 2026;
- € 60,00 sulla voce 10402 cap. 1503 art. 5 “Spese telefoniche - Spazi per attività dell'ente”, missione 1, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103 a favore della società Telecom Italia S.p.A per le spese di telefonia mobile per le SIM intestate al Comune relativamente al periodo 01.01.2026/08.02.2026,

DI DARE ATTO che con provvedimenti successivi verranno liquidate le somme dovute su presentazione di regolare fatture, previa verifica di conformità delle stesse e della regolare esecuzione delle prestazioni;

DI TRASMETTERE alle ditte soprarichiamate copia del presente atto;

DI DARE ATTO che verrà effettuata nel sito Web dell'ente – Sezione amministrazione Trasparente – la prescritta pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Il responsabile del settore UFFICIO RAGIONERIA
Dott.ssa Chantal MAURIS

f.to in originale

=====

Parere favorevole in merito alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 del vigente
regolamento di contabilità - con l'avvenuta registrazione del seguente impegno di
spesa:

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
BA815CD246	2026	169	01061	103	10402	1503	5	60,00
BA79EA90E1	2026	170	04011	103	10402	2001	4	1.500,00
BA79EA90E1	2026	171	04021	103	10402	2002	6	1.000,00
BA79EA90E1	2026	172	04061	103	10402	2005	4	800,00
BA79EA90E1	2026	173	05021	103	10402	2102	1	1.100,00

Accertamento

Settore	Anno	Num.	Cap.	Art.	Importo €
---------	------	------	------	------	-----------

Pollein, 20/02/2026

Il Responsabile del Servizio contabilità e bilancio,
gestione fiscale, partecipate e altre entrate
(Dott.ssa Chantal MAURIS)

f.to in originale

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
on-line dal giorno 20/02/2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pollein, 20/02/2026

L'incaricato comunale
MALASPINA Claudia

Il responsabile del settore
UFFICIO RAGIONERIA

f.to in originale

Dott.ssa Chantal MAURIS
f.to in originale

=====

La presente è copia conforme dell'originale, per uso amministrativo.

Pollein, lì

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Jeannette Pia GROSJACQUES